

L'altra faccia della notte Sulla statale e su viale D'Annunzio tre mezzi dei vigili per distogliere clienti e lucciole. Martedì identificate 4 donne

Arrivano le pattuglie antiprostituzione

RICCIONE - L'altra faccia della notte: le prostitute tornate sulla statale e la litoranea. Il Comune informa che martedì sera (ma ogni tanto si vedevano già i vigili) "è attivo, e proseguirà almeno per le prossime due settimane, un serrato controllo antiprostituzione sulle strade di Riccione, in particolare lungo viale D'Annunzio e sulla Statale 16. Il comando di polizia municipale ha disposto l'impiego di tre pattuglie,

due fisse e una di supporto, quest'ultima anche con compiti di infortunistica e pronto intervento, per contrastare il fenomeno. L'azione di disturbo consiste nel pattugliamento ripetuto, con soste prolungate a lampeggianti accesi, in le postazioni normalmente scelte dalle prostitute, dissuadendo così gli eventuali clienti e impedendo la sosta. Altra arma di dissuasione è l'identificazione delle prostitute in strada e

il controllo dei documenti delle autovetture in procinto di fermarsi. Nella prima serata di controllo, a cui hanno preso parte anche l'assessore alla Polizia Municipale Lanfranco Francolini e il comandante Graziella Cianini, sono state controllate e identificate quattro prostitute". Ricordiamo che molte delle prostitute sono romene, quindi comunitarie, e non è possibile fare praticamente nulla contro di loro.



L'assessore Lanfranco Francolini (in borghese) e il comandante dei vigili Graziella Cianini durante il servizio di pattugliamento contro la presenza delle prostitute

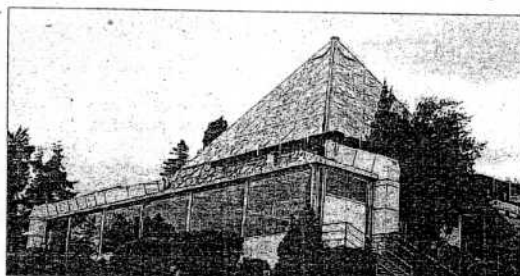
Difesa di Indino (Silb) dopo le proteste pasquali. Semeraro: "Locali pieni di gente che porta denaro"

"Le disco sono un motore del turismo"

"Guardate le migliaia di clienti, non solo i pochi vandali"

Il Cocoricò: "Più avventori del previsto. Ma verificheremo gli episodi raccontati dalla Fabbri" "Mettiamo più pullman e security in moto"

RICCIONE - (cr) Dopo le proteste dei residenti di Villa Alta assediati dai "barbari" avventori, ricordiamo che Gloria Fabbri, consigliere del Pd, presenterà una interrogazione a tema. Inoltre il consigliere ha chiesto che i titolari delle discoteche facciano del pullman per evitare che gli avventori vaghino a piedi per le strade per arrivare o andare via dalla discoteca, visto che molti arrivano con il treno. A proposito dal Cocoricò, organizzatore del matinée (quello che molti chiamano "afterhours perché si balla dalle prime ore del mattino) di Pasqua, spiegano che potenzieranno proprio questo servizio. Infatti dal Cocoricò ci spiegano che "già mettiamo a disposizione dei pullman privati dalla stazione, visto che non ci sono i mezzi di linea, ma bisogna potenziali, anche se è difficile sapere in anticipo quanta gente ci sarà all'evento e quanti arrivano con il treno. Il nostro servizio, ricordiamo che



Il Cocoricò è disponibile a migliorare il servizio nei viali attorno al noto locale sulle colline di Riccione

l'anno scorso non c'è più il Blue Line, porta i ragazzi nei vari locali con partenza dalla stazione ferroviaria dei treni. Quello che ci vorrebbe è solo un accordo con il Comune per le fermate in collina e trovare una soluzione per i mezzi, per esempio finora non possiamo utilizzare gli autobus doppi. Per esempio potremmo affittare dei pullman più grossi. In ogni caso ci vogliono i permessi". Insomma, forse bisognerebbe pensa-

re a risolvere il problema contingente, prima di fare tutta un'erba un fascio e attaccare tutte le discoteche. Fatto sta che ieri il Cocoricò ha incontrato il sindaco Pironi sulle polemiche di questi giorni, e dal Cocoricò spiegano che "il successo dell'evento è stato enorme, e il nostro servizio di sicurezza e accompagnamento degli avventori fuori dal locale era probabilmente sotto-dimensionato. Ci impegniamo quindi a potenziarlo e, dal 1° giugno, prevediamo anche un servizio in moto nelle vie attorno al locale". Si è parlato anche del potenziamento del servizio pullman, consigliato dallo stesso Comune, per il quale il Cocoricò è disponibile. Ma a pesare sono state le parole del consigliere Gloria Fabbri, dichiarazioni fatte riportando le lamentele dei residenti, sulle quali il Cocoricò promette di "verificare i reali accadimenti e ci riserviamo di adire le vie legali".

Mattone

Edilizia e permessi Confronto fra tecnici comunali e privati

RICCIONE - Esperti di "mattoni" a confronto. Si chiama "Lavorare insieme per lavorare meglio" il convegno organizzato dallo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune che si svolge oggi, giovedì 28, dalle ore 15 alle ore 18 nella biblioteca comunale di viale Lazio. L'incontro sarà un momento di confronto fra tecnici pubblici e privati sui seguenti argomenti: il calcolo dei contributi di costruzione, il regime dei controlli edilizi, il rilascio dei certificati di agibilità/abitabilità. Si inizia con i saluti del sindaco Massimo Pironi, dell'assessore all'Urbanistica Bruno Piccioni e del presidente della Consulta interprofessionale Gilberto Leardini, a seguire interverranno i dirigenti comunali Ezio Venturi, Baldino Gaddi, Ivo Castellani, quindi Gilberto Leardini. A seguire Ivo Castellani interverrà sui controlli edilizi, Delmo Tentoni sui contributi di costruzione, agibilità, abitabilità; Sante Berni sui contributi di costruzione nelle aree demaniali.

comporterà male, sarò il primo anche da dare contro i miei colleghi. Ma questi sono imprenditori che lavorano e che hanno sempre dato la massima disponibilità". Anche Giovanni Semeraro, il predecessore di Indino come presidente Silb e ora

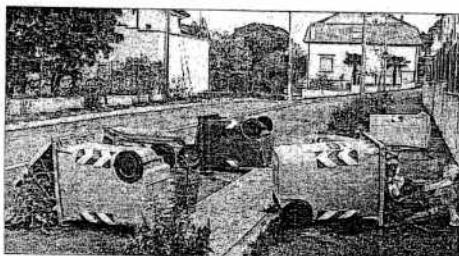
membro del direttivo nazionale Silb, che per questa Pasqua ha visitato numerose discoteche, spiega che "ho girato fra sabato e domenica diversi locali e quello che ho visto è che erano pieni. Le discoteche hanno avuto un ruolo molto importante per il nostro

turismo in questo fine settimana di Pasqua in cui non c'erano molti eventi. Hanno portato turisti, e molti hanno poi dormito negli alberghi della zona, alcuni dei quali offrivano pacchetti per chi voleva andare in discoteca. Gli avventori hanno poi

mangiato qui e hanno acquistato qui. Alcuni sono rimasti anche fino a lunedì, sera in cui c'erano delle feste. Insomma, bisogna fare certamente attenzione ai problemi contingenti, ma ricordiamo che la riviera esiste anche per le discoteche".

Lettera di un residente a Villa Alta sulle "invasioni barbariche" dei discotecari "Con il voto qualcosa cambierebbe"

RICCIONE - Come contraltare, riportiamo la lettera di Cristian Lucarelli, un residente della zona Villa Alta, quartiere che la mattina di Pasqua ha visto numerosi danni da parte dei vandali. "Forse è giunto il momento che a Riccione qualcosa cambi. Al 'glorioso' Colle dei Pini si era sperato, anche questa volta, che con la giunta Pironi le cose mutassero, visto che il sindaco abita da queste parti e dovrebbe essere anch'esso vittima e testimone perlomeno del frastuono che si sprigiona dalla 'famigerata piramide'. Nessuno negli anni ha voluto o potuto essere efficace nella difesa della zona residenziale che viene continuamente deturpata e offesa dalle invasioni barbariche di orde di giovanissimi incivili e teppisti che nulla di buono portano all'immagine e al bilancio della città: non dormono negli alberghi ma bivaccano nelle auto, nei parchi, sui marciapiedi; non mangiano nei ristoranti ma si cibano di fast-food and drink improvvisati, i cui resti ritroviamo sull'erba del parco degli Agolanti che la domenica



Bidoni rovesciati a Villa Alta

(Foto d'archivio)

matina è scaricata destinata a rimanere per mesi a cielo aperto se la buona volontà dei residenti non decide di porvi mano. Mentre i ricicconi differenziano l'immondizia le orde rovesciano cassonetti, rompono bottiglie vetrate, urinano e vomitano, lanciano petardi alle due di mattina, distruggono le auto parcheggiate per strada, devastano i giardini, urlano in coro bestemmie e insulti ad ogni ora della notte. Oltre al patron del locale, so-

poter cambiare con il voto delle prossime elezioni comunali qualcosa". Ricordiamo che la zona "votata" a centrosinistra. "Chiedo inoltre che tutti i rifiuti, gli escrementi, le bottiglie che i residenti sono costretti a raccogliere per civiltà vengano portate all'ingresso del locale in modo che si facciano carico dell'immondizia lasciata dagli avventori del locale non limitandosi a pulire solo il perimetro della discoteca" conclude Cristian Lucarelli.

Da domani tre giorni di Festival del Tango Le Conchiglie diventano una grande sala da ballo

RICCIONE - (ec) Da domani, venerdì 29 aprile, a domenica 1° maggio il centro congressi Le Conchiglie di Riccione si trasforma in una grande pista da ballo, per rendere omaggio ad uno dei balli più sensuali ed affascinanti in assoluto: il tango. L'occasione è il Festival Internazionale Tango Emotion: il più importante ed atteso raduno per gli appassionati, romagnoli e non, del ballo argentino. Per la

solo argentino in Italia all'interno di quella che è considerata la "sagra di gala" del festival. Oltre al Tango Spleen sul palco si alterneranno artisti del calibro di Joe Rodrigo Corbata e Lucila Gaston Torelli, Moira Castellano, Gustavo Rosas, Gisela Paula Natoli, Diego Escobar e Angelina Staudinger. Il sestetto dei Tango Spleen è invece a sua volta composto dal pianista e cantante argentino Mariano Spe-

Si esibiranno musicisti e ballerini in arrivo dall'Argentina

ranza, dal chitarrista Silvio Jara, dal violinista sardo Andrea Marras con Elena Luppi alla viola, Gianluca Ravaglia al contrabbasso e Giampaolo Costantini al bandoneon. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito www.newemotion.net

Beach Line, 12mila presenze di tedeschi e l'entrata nel Guinness

RICCIONE - La quattordicesima edizione del Beach line Festival 2011, organizzata dal Tour operator tedesco Alpetur in collaborazione con il Comune e Promhotels, per il numero di campi e partecipanti è entrata nel Guinness dei primati. Sono oltre 2000 gli atleti e i partecipanti teutonici molti dei quali sono giocatori in erba, seguiti da ex campioni olimpionici che già dal 26 fino al 30 aprile si affrontano sui 247 campi da beach volley allestiti sulla spiaggia nel tratto che parte dal Marano fino al porto. Un indotto da record che in sei giorni porta a Riccione 12 mila presenze ospitate in 31 strutture alberghiere. "Un numero importante per la nostra città ha che porta ossige-



no all'economia e visibilità al territorio", ha commentato il presidente di Promhotels Cesare Ciavatta. "Riccione ha assunto negli

anni nel turismo sportivo una dimensione internazionale - ha esordito il sindaco Pironi - Il Beach line Festival è anche l'occasio-

Tutto è pronto per gli appassionati tedeschi di beach volley che dopo Pasqua affollano la spiaggia di Riccione

ne per far sapere ai nostri amici tedeschi che Riccione è cambiata e che si interpretare i nuovi stili di vita che hanno come principale obiettivo il benessere della persona". Con tante presenze viene spontanea la domanda al primo cittadino come intervenire sulla mancanza di bagni pubblici in città. "Contiamo sulla sensibilità e collaborazione degli operatori di spiaggia perché si mettano a disposizione dei partecipanti anche se alcuni servizi non portano soldi". Però rimane sempre il problema che di notte gli stabili-

menti balneari sono chiusi e non c'è un bagno pubblico adeguato per la presenza dei giovani. "Queste manifestazioni, come anche la partecipazione alle fiere all'estero - ha commentato l'assessore al Turismo Gobbi - sono l'occasione per fidelizzare i nostri clienti facendo eventi mirati interpretando le nuove tipologie del prodotto turistico". Winfried Knodig, presidente di Alpetur, entusiasta per l'accoglienza è la disponibilità della città ha assicurato la sua presenza anche per il 2012.

Assicurata la presenza dell'evento sul mare anche per il 2012

Marina Giannini

Previsto cambio di destinazione d'uso in commerciale. La Tosi: "Qual è il ritorno pubblico?"

Caccetta in saldo e con negozi Il villino vale 1 milione, il Comune lo sconta del 30%

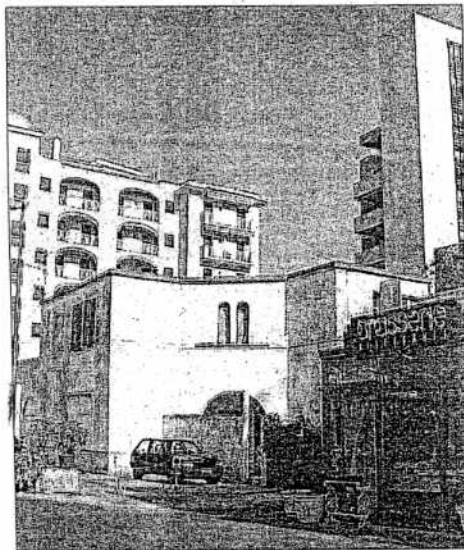
RICCIONE - (cr) Caccetta "in vendita", con lo sconto e il cambio di destinazione d'uso. Ecco l'intenzione del Comune per chiudere la partita con la San Marino Fine Arts sa e mettere fine al "conto" pendente con la società che doveva prendere in affitto il Palazzo del turismo dopo aver vinto il bando, prima della rinuncia a seguito della quale il sindaco Massimo Pironi e Alberto Verni hanno siglato un patto per tornare indietro e lasciare il Palaturismo al Comune. Si sa, però, che quei soldi servivano per coprire parte del "buco" del Palaturismo, quindi ecco l'alternativa. Infatti, per il villino dietro alla Braserie, c'è la disponibilità dal Comune a concludere la trattativa con la cessione dell'immobile al prezzo di mercato, ridotto con una percentuale del 20/30%. Questa decisione risale allo scorso autunno, e lo si legge nello stato di attuazione degli obiettivi al 31 dicembre scorso, nella parte firmata dal dirigente al patrimonio Renzo Nicolini. Ma qual è il valore dell'immobile? Ricordiamo che la Caccetta, o ex villa Mussolini-Guidi su via Milano, era una pertinenza della casa che fu del Duca ed è a due passi da viale Ceccarini. Una posizione appetibilissima e di pregio. Il valore sarà indicato con una perizia che verrà fatta solo se la trattativa andrà in porto, ma indicativamente è di 1 milione. Così alla "sa" costerebbe circa 700/800mila euro. Tra l'altro, gli uffici comunali stanno lavorando per il cambio di destinazione d'uso dell'immobile. Questi è vincolato, quindi ci vuole l'autorizzazione della soprintendenza per venderlo, e inoltre non può subire modifiche sostanziali. La Caccetta ha ospitato al primo terra un locale pubblico e al piano terra ora ha un appartamento

Sc: "Oneri urbanizzazione Entrate la metà del previsto"

MISANO - Ieri sera si è svolto il Consiglio con all'ordine del giorno il rendiconto 2010. Ecco il commento di Lucilla Ketti Ronchi, consigliere di Sinistra Critica, che ha votato contro. "Anche nel 2010 non vi è stata nessuna politica di edilizia economica e popolare, si continua a tagliare il personale tramite il turn over, a frenare le assunzioni dirette aumentando il precariato, a fare accordi coi privati consumando il territorio. Viene a mancare per gli enti locali una fonte di reddito sicura: la gestione dei servizi strategici. Così manca il controllo pubblico dei servizi e gas, acqua, fognature e depurazioni hanno subito aumenti esorbitanti. C'è poi una difformità fra previsione e rendiconto. Alla voce oneri di urbanizzazione, costo di costruzione, la previsione era di 1.400.000 euro: nel rendiconto 699.535,83, neanche il 50%. Di questi ben 458.000 euro destinati nella parte corrente, quindi solo 241.000 negli investimenti: continuate a scrivere cifre superiori per fare quadrare il bilancio. Poi, per sanare, vendete 250.000 azioni di Hera. Si evidenzia un notevole scostamento nella parte delle entrate straordinarie destinate agli investimenti, da una previsione di 2.402.626 le entrate sono state di 906.360,48 euro, inferiori di ben 1.500.000 euro dalla previsione. E il famoso contributo da parte dei privati? Previsti 125.000 euro, chi li ha visti? Sanzioni per la violazione circolazione stradale, le multe: la previsione era di 588.100 euro, il rendiconto 487.522, 100.000 euro in meno. Un meno meno 20% che non può non trovarvi contenta: la giunta ha ordinato che i vigili invece di inseguire la cifra dei 588.000 ha preferito che inseguissero i 'vu' cumprà. Quindi il palatrac dell'estimazione anticipata degli strumenti derivati pagando 35.000 euro. Quando nel 2008 paventati il rischio, molti di coloro che siedono in consiglio avevano pensato ad esagerazioni mie e del mio partito. In 4 anni l'incidenza della spesa del personale sulla parte corrente è diminuita del 3% (spesa media per dipendente di 33.769 euro), 1.200, euro in meno dal 2007 (34.953). Se per voi è un vanto, per me è una sconfitta".

tino dove vive una signora, e il cambio di destinazione potrebbe vedere la trasformazione in uso commerciale del piano terreno, rimanendo il residenziale al piano superiore. Gli uffici sono al lavoro per chiudere la trattativa, ma il sindaco Pironi spiega che "si sta cercando di capire quale sarà il bene da cedere, uno dei quali in ballo è la Caccetta" che intanto il

Comune ha già acquistato dal demanio. Ma quest'uso del patrimonio pubblico non piace a Renata Tosi (Lista Civica/Lega Nord) che si chiede: "dove sta l'interesse pubblico?", criticando il prezzo ridotto di vendita e il cambio di destinazione d'uso. Insomma, la capogruppo di opposizione si chiede se sia tutelato l'interesse pub-



La villa Caccetta, fra i viali Nievo e Milano, vicino al Salotto

Pironi: "Ancora in corso la trattativa con la San Marino Fine Arts, l'edificio è uno di quelli in ballo per la cessione" per tenersi il palaturismo

blico. Lo stesso appunto la Tosi lo fa per un'altra partita, sempre del settore Patrimonio, e che riguarda i due chioschi accanto al ristorante Trampolines, sul lungomare della Repubblica, ora adibiti uno a tabacchi e uno a edicola. Per gli stessi chioschi, già venduti dal Comune al privato, ora, si legge nella delibera, si sta trattando la "progettazione per lo sposta-

menti dei manufatti". Insomma, il Comune vende i chioschi e l'area e poi, a quanto pare, "quello che interessa è l'area, da cedere al Trampolines, ma per questo bisognerà spostare i chioschi e quindi trovare un'altra area pubblica". Insomma, un giro di vendite e spostamenti che le fa arricciare il naso e domandare: "Dove sta l'interesse pubblico?".

CONSIGLIERI

Un Poc da 10 appartamenti e una bretella per via Ascoli

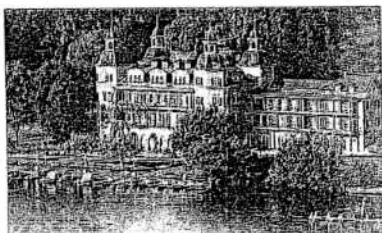
RICCIONE - Un altro Poc a Raibano, che vede il privato realizzare una nuova strada. La pratica è stata vista martedì sera in maggioranza: in pratica è un anticipo del Poc e vede il privato realizzare lungo via Ascoli Piceno, dietro all'autostrada, 1300 mq per una decina di appartamenti, e per il pubblico una bretella parallela a via Ascoli Piceno. Servirà per convogliare il traffico che, con la chiusura di 6 mesi del sottopasso di via dell'Ecologia sotto l'A14 per la realizzazione della III corsia, arriverà dall'altro sottopasso, quello verso Cattolica. Una volta riaperto il sottopasso, la bretella diventerà una pista ciclabile. La maggioranza ha poi fatto il punto sull'edilizia convenzionata, quella che vede le case vendute a prezzi inferiori a quelli di mercato. La proposta è quella di far rientrare negli ultimi criteri di assegnazioni, più elastici, di chi alloggerà negli appartamenti, anche alla realizzazione area Maioli alle Fontanelle, per cui fra Comune e privato è in corso una trattativa visto che l'area è in ritardo. Insomma l'accordo lo si vuol rendere retroattivo, in quanto le maglie si allargano, favorendo chi ha costruito (si è alzato il reddito Isee e bisogna essere residenti da 5 anni in provincia). Per quanto riguarda il Consiglio comunale, al voto stasera il rendiconto di gestione 2010, ma anche l'ordine del giorno dei consiglieri Giovanni Bezzi ed Elena Raffanelli della Lista civica-Lega Nord "A Riccione prima i riciclonisti", ovvero per modificare il regolamento per l'assegnazione degli alloggi Erp di edilizia residenziale pubblica, le case popolari. Ovvero la proposta chiede che per accedere bisogna avere alle spalle 5 anni di residenza nel Comune di Riccione, punteggio crescente in base al numero di anni di residenza con 2 punti al giorno, e solo se le domande sono inferiori agli alloggi a disposizione (quasi impossibile, aggiungiamo), gli alloggi rimanenti sono assegnati secondo gli altri criteri dando precedenza a chi alloggia da più di 5 anni nei comuni confinanti. La proposta, spiegano i proponenti, serve a "consentire a chi ha fatto parte per anni di una comunità cittadina, sostenendone le spese con tasse e oneri, di essere preferito nell'assegnazione degli alloggi a canone calmierato ed edilizia residenziale pubblica". La maggioranza però ha intenzione di votare contro.

Si getta dal balcone, muore un 26enne

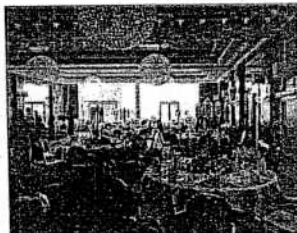
RICCIONE - E' tornato a casa all'ora di pranzo e dal balcone si è buttato sul selciato del cortile. E' morto così, a 26 anni, il figlio di un noto ristorante riccionese. Il giovane era al lavoro nel locale quando ha lasciato tutto e, senza prendere il cellulare, si è allontanato. Poco prima delle ore 15.30 una telefonata, da parte di chi aveva scoperto il corpo del ragazzo, ha avvertito i parenti della tragedia appena avvenuta. Sul posto, ma non c'era più nulla da fare, un'ambulanza con i sanitari del 118 e anche i carabinieri di Riccione.

Cena di gala a sei stelle preparata dallo staff del ristorante Azzurra Un pezzo di Romagna nel regno di Sissi

RICCIONE - Mancava solo la "Principessa Sissi" nel castello di Schloss Velden - costruito a fine '500 in Carinzia, Austria - quando la sera di Pasqua un'orchestra Venetia ha intonato un valzer per dare il via alla cena di gala per 150 ospiti. Forse una cena come tante in un castello ora trasformato in hotel a 6 stelle, ma con un po' di Romagna arrivata sulla tavola direttamente da Riccione. Infatti a organizzare e preparare la cena è stato lo staff del Ristorante Azzurra, con il patron Maurizio in trasferta in riva al lago Worther e tra le montagne austriache.



Una veduta del castello di Schloss Velden e l'interno del ristorante annesso



Per gli ospiti un menu pescato direttamente nell'Adriatico con le ostriche di Cattolica e tanto di "tagliolini con vongole". Un successo per chef e cucina, tanto che il nuovo

proprietario dell'hotel "Capella Schloss Velden" ha proposto a Maurizio una consulenza, se non direttamente la gestione, per il ristorante interno.